

La limpidezza di Frattini

BARDONECCHIA - Marco Frattini ha presentato il suo primo libro in biblioteca "Vedere di corsa e sentirci ancora meno"; un'auto-biografia anche se mascherata dietro nomi di fantasia, la storia di una malattia che ha portato il protagonista nonché lo stesso Frattini a trovarsi da un giorno all'altro da appassionato di musica a un uomo in costante comunione con il silenzio. Un'operazione che non lascia dubbi, Marco non sente e non sentirà, ma non si abbatte e fa di questo handicap motivo di ricerca interiore e di colonizzazione delle parti più recondite di sé, portando con orgoglio la sua storia e il suo libro per tutta Italia, e pensando costantemente a progetti che possano aiutare coloro i quali come lui sono "vittime del silenzio".

Frattini affronta il pubblico con estrema limpidezza raccontando che il ponte che unisce il Marco uditore al



Marco del tunnel del silenzio è la sua passione per la corsa, da qui il titolo del libro, correre senza sentire che è alle proprie spalle vuol dire dover sviluppare altri accorgimenti per "visualizzare" l'avversario, attraverso il vento, che muovendosi nello spazio riporta gli spostamenti degli altri corridori.

Un libro che racconta tutto questo e molto altro, con un messaggio chiaro bisogna cogliere ogni disgrazia come un'opportunità per imparare qualcosa.

MTV